

Lettera Pastorale 2019
Se tu conoscessi il dono di Dio" ... (Gv 4,10)

L'iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi

Per una iniziazione integrale all'esperienza cristiana

*L'iniziazione cristiana è un'esperienza che avvia il ragazzo a tutte le dimensioni, lo introduce ad una esperienza complessiva della vita comunitaria, dentro alla quale vengono enucleati anche i contenuti della fede. Forse la nostra catechesi risente ancora troppo della "scuola" intesa alla vecchia maniera – oggi in realtà anche la scuola ha acquisito diversi linguaggi e dimensioni esperienziali – e tende a mimarla anche nel vocabolario: classe, banchi, registro, quaderno, libro, presenze, assenze, ora di lezione... **La catechesi dei fanciulli dovrebbe diventare parte di un'esperienza più globale e meno settoriale, in modo da sganciarla dal solo riferimento all'ora di catechismo ed associarla anche ad incontri con testimoni, attività, giochi, canti, feste, momenti di fraternità e convivialità, preghiere, celebrazioni (cf. EG 166), uscite, campeggi e giornate comunitarie, forme di servizio ai poveri e ai malati (cf. EG 123 e 125), visite ai luoghi nei quali la fede si esprime nell'arte ed apre la possibilità di percorrere le "vie della bellezza"(cf. EG 167); con l'ausilio dei nuovi mezzi di comunicazione digitale. I concetti non sarebbero messi in soffitta, ma elaborati a partire da queste esperienze, confrontando con esse il Vangelo; e non ne risulterebbero affatto concetti "deboli", slegati dalla verità perenne, ma semmai concetti incarnati e rafforzati dall'esperienza vissuta.***

a cura dell'UCD

Per valorizzare l'arte in catechesi

Occorre realizzare il seguente percorso anche semplificandolo; (per esempio nel passaggio del **COMPRENDERE** fornendo soltanto qualche elemento riguardante le notizie dell'artista -il suo contesto artistico -le note pittoriche della sua arte)

- **VEDERE:** per prima cosa i partecipanti sono invitati a fare attenzione a ciò che vedono con gli occhi (ambiente, luci ed ombre, colori, personaggi, atteggiamenti, oggetti...)
- **SENTIRE:** in seguito si dà voce al cuore, alla sensibilità, all'esperienza (ciò che mi colpisce, mi piace, mi richiama...)
- **COMPRENDERE:** nel terzo passaggio si ricostruisce il retroterra dell'immagine attraverso una analisi critica (lettura iconografica: autore, contesto storico-geografico-culturale, note sulla tecnica, committenza, inserimento in una sequenza es. "natività" con varianti/costanti...); in un altro passaggio si rilegge il sottofondo iconologico: biblico-liturgico-teologico, agiografico...)
- **MEDITARE/REAGIRE:** infine si raccolgono i significati, i messaggi, le implicazioni per la vita (cosa mi porto via dall'incontro con l'opera), la risposta contemplativa/orante (di fronte a questa immagine...)